Comunicato Stampa

San Pietro in Palazzi (LI), 9 settembre 2021

Questa mattina, presso la sede della Fondazione Maffi Onlus, a San Pietro in Palazzi (Li), si è tenuto il primo congresso provinciale Uneba (Unione Nazionale istituzioni ed iniziative di assistenza sociale). Uneba, attiva dal 1950, ha quasi 1000 enti associati in Italia, e ha operato fino ad ora a livello nazionale e regionale. D’ora in poi intende anche essere più capillare e – dove possibile – attivare comitati provinciali, in grado di interagire con tutti i portatori di interessi del settore nel territorio.

Durante la mattinata, alla presenza del presidente regionale **Andrea Blandi,** è stato pertanto istituito e presentato il Consiglio Direttivo della provincia di Livorno, formato da **Franco Falorni, Carlo Alberto Orvietani, Massimo Rapezzi, Antonia Peroni e Anna Chiriconi**, che avrà il compito di rappresentare localmente gli enti Uneba nei confronti degli enti pubblici, delle istituzioni e delle autorità religiose.

Presidente del consiglio direttivo è **Franco Falorni**, attuale presidente della Fondazione Maffi; il vicepresidente è **Carlo Alberto Orvietani**, già vicepresidente nazionale Uneba.

**Andrea Blandi,** che ha portato i saluti del presidente nazionale **Franco Massi**, ha parlato di Uneba ai giovani della Maffi, concentrandosi sulle sue origini e spiegando cosa abbia portato alla necessità di creare comitati provinciali.

A seguire **Carlo Alberto Orvietani** ha sottolineato le alte finalità dello statuto Uneba: “*Concorrere al miglioramento morale e sociale della condizione delle persone e delle famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà in relazione a stati fisici, psichici, sociali ed economici*”; precisando che - ha proseguito Orvietani - “*l’adesione dei soci è subordinata alla coerenza di attività, programmi e finalità con i principi della costituzione italiana e con i principi etici e morali della chiesa cattolica*”, e che “*la fragilità, per Uneba, non avrà mai la declinazione di una categoria sociale ma sempre il volto di una persona.*”

Il presidente **Franco Falorni**, portando i saluti dell’arcivescovo di Pisa **Giovanni** **Paolo Benotto**, ha ribadito che per promuovere sostenibilità sociale e sostenibilità della prossimità si debba partire dalla sostenibilità economica. La sua prima richiesta sarà pertanto quella di costruire tariffe basate su “*algoritmi qualitativi e non solo quantitativi*”.